

Sintesi intervento del Presidente SVIMEZ Adriano Giannola alla tavola rotonda della presentazione del rapporto SVIMEZ 2020

“Il RF entrerà auspicabilmente in pista con l'imminente avvio del nuovo ciclo di programmazione comunitaria (2021-2027). Il governo e le regioni italiane si troveranno a dover gestire un volume senza precedenti di risorse: oltre alla chiusura dei programmi 2014-2020 (le cui risorse dovranno essere rendicontate entro il 2023), vi saranno da spendere le risorse assegnate all'Italia dal bilancio Ue 2021-2027. A queste incombenze si aggiungeranno le poste finanziarie straordinarie stanziare con il Recovery”.

Secondo Giannola, si rischia una “congestione amministrativa senza precedenti”. Di qui la proposta del Presidente SVIMEZ: “è opportuno disintermediare la *governance* esclusivamente italiana per integrarla con un originale “commissariamento comunitario”, partecipato da parte nostra dal solo governo nazionale con funzioni di garanzia e controllo. La capacità amministrativa va garantita dall'Unione”.

Quanto al versante squisitamente tecnico operativo: per la determinazione, programmazione e realizzazione degli interventi sarebbe importante disporre di una Agenzia. Una Straordinaria Agenzia di intervento ordinario che, ricevuto l'input politico di missione, lo realizzi in autonomia ed in piena indipendenza in *compliance* a regole e criteri di livello Comunitario laddove questi siano più idonei di quelli nazionali a conseguire il risultato.